



# GAZZETTINO AGRICOLA

## Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 74° - 4 MARZO 2023 - NUMERO 5

## PERICOLO SICCATÀ

### Gelfi: "Servono regole chiare per la ripartizione dell'acqua"

"Il quadro climatico è molto preoccupante. Siamo in allarme siccità già oggi e, per questo, chiediamo alla politica provvedimenti efficaci per affrontare la situazione". Ha parlato anche della crisi idrica **Roberto Gelfi**, presidente di **Confagricoltura Parma**, in occasione dell'incontro con i soci nella sede centrale di via Magani a Parma, l'ultimo appuntamento di una serie di confronti con gli associati in tutto il territorio.

"Alla politica - ha sottolineato Gelfi - chiediamo, in particolare, regole chiare sulla ripartizione della risorsa idrica che consentano all'agricoltura di non fermare la propria attività e di continuare a produrre nelle quantità necessarie alla comunità nazionale. Questo, come provvedimento immediato, in attesa che trovino attuazione quei processi di **rinnovo delle infrastrutture per ridurre le perdite d'acqua** e in attesa che si dia operatività ai progetti di **realizzazione di invasi**, ad uso plurimo, e **dighe**, come quella di Vetto, che consentano di immagazzinare acqua da utilizzare poi nel momento del

bisogno. Infine occorre **insistere sull'innovazione**, strettamente connessa alla produttività. La siccità ha cambiato i parametri culturali con conseguenze economiche importanti sulle imprese e sul tessuto produttivo".

Altra questione centrale sulla quale si è soffermato il presidente Gelfi è stata quella della **proliferazione della fauna selvatica**: "Oggi ci sono situazioni che impediscono l'attività agricola, soprattutto nei territori montani. Chiediamo che gli agricoltori non siano costretti a sospendere l'attività o chiudere le loro aziende a causa della diffusione



incontrollata della fauna selvatica che, specie nel caso dei cinghiali, può favorire la diffusione della peste suina africana, provocare gravi danni alle

*Continua a pag. 2*

## CONVEGNO SUL LAVORO

### Richiesta manodopera qualificata per l'agricoltura



L'agricoltura emiliano-romagnola è alla continua ricerca di manodopera. Nel 2021 le assunzioni hanno raggiunto quota **130mila unità**, di cui la stragrande maggioranza a tempo determinato,

incluso l'apprendistato e il lavoro somministrato, mentre solo 1.100 a tempo indeterminato. Il numero di attivazioni sale poi a 133mila unità stimate nel 2022. Bisogna sottolineare che nell'ultimo quinquennio gli assunti a tempo indeterminato sono cresciuti, passando dalle 910 unità del 2018 alle 1.307 del periodo ottobre 2021-settembre 2022 (fonte: elaborazione OML Agenzia regionale per il lavoro su dati Siler). Se n'è parlato a Bologna al convegno

**"L'agricoltura dalla manodopera alla robotopera: i profili ricercati in Emilia-Romagna"**, promosso da **Confagricoltura Emilia Romagna** in collaborazione con Umana, fra le principali

agenzie per il lavoro in Italia, che ha presentato i risultati dell'indagine svolta in regione tra le aziende socie di Confagricoltura, più di 600 rappresentative delle varie province. Presente, al convegno, anche una delegazione di Confagricoltura Parma guidata dal presidente **Roberto Gelfi** e dal direttore **Eugenio Zedda**. Oltre la metà delle imprese coinvolte (il 57%) prevede nuove assunzioni nei prossimi mesi, sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato, ma fatica a reperire forza lavoro. Il 52% non trova operai agricoli specializzati, dal potatore al raccogliitore all'operatore agricolo esperto di agricoltura di precisione, ma risultano di difficile reperibilità, almeno per il 27%, pure i trattoristi o conduttori di macchine agricole anche 4.0 per semina, aratura e concimazione dei terreni. Dall'analisi di Umana emerge che in un contesto caratterizzato dalla ricerca di competenze sempre più profilate, le aziende del settore prediligono il canale formativo degli Istituti agrari o professionali e (per il 23% degli intervistati) cresce l'attenzione verso gli ITS-Istituti tecnici superiori.

Si evince inoltre che più del 45% del personale impiegato usa già strumenti innovativi: impianti di irrigazione e fertirrigazione per il risparmio idrico, macchine da raccolta meccanica, sistemi di automazione delle operazioni di allevamento e robot intelligenti di alimentazione e mungitura. Il 91% degli intervistati ritiene che l'impatto delle nuove tecnologie sul comparto agricolo sia

*Continua a pag. 2*

## PERICOLO SICCATÀ



coltivazioni e al cotico erboso dei prati-pascoli, con rischi anche per l'assetto idrogeologico".

E sul sentito tema della **proliferazione del lupo** ha aggiunto: "A fronte di una presenza sempre più significativa del lupo, soprattutto nei territori montani, penso ci si possa iniziare a chiedere se, verificata scientificamente questa presenza, si possa iniziare a riconsiderare il fatto che quella del lupo sia una specie protetta per la quale è vietata la caccia".

Trattato anche il tema delle **emissioni in atmosfera**, per il quale l'agricoltura viene spesso attaccata. "Ribadiamo che il settore agricolo – ha dichiarato Gelfi – è una realtà virtuosa essendo uno dei pochi settori produttivi in grado di sequestrare l'anidride carbonica presente in atmosfera, trasformandola in carbonio organico".

Le riflessioni del presidente Gelfi sono giunte al termine del tour nel territorio Parmense che ha visto Confagricoltura Parma incontrare i soci a Busseto, San Secondo, Fidenza, Fornovo, Langhirano e Borgotaro. Si è parlato, in particolare, di Pac, Psr e Finanziaria con l'intervento del direttore **Eugenio Zedda** e gli approfondimenti di **Andrea Corradi; Carlo Pains e Chiara Emanuelli**.

◀ *Incontro con i soci della zona di Parma.*

## CONVEGNO SUL LAVORO



quanto meno significativo, ma solo il 52% dichiara di aver fatto negli ultimi 5 anni investimenti importanti in tale direzione.

**I driver di crescita per il futuro? La competitività fa rima con produttività** per il 29% delle aziende intervistate e con innovazione per il 28%. Ma è necessario pensare a una strategia di "industry branding" poiché la maggioranza degli intervistati (83%) afferma di non aver mai sviluppato alcuna attività con l'obiettivo di attrarre nuovi dipendenti. "Sono elementi interessanti, punti da cui partire, quelli emersi dalla ricerca che abbiamo realizzato in collaborazione con Confagricoltura Emilia Romagna, perché aprono uno scenario sul quale intervenire concretamente – ha dichiarato la **presidente di Umana, Maria Raffaella Caprioglio** –. L'attenzione costante al reperimento di personale nel settore evidenzia non solo un fabbisogno quantitativo, ma anche e soprattutto qualitativo e pone riflessioni sui canali di reclutamento utilizzati. Il tema delle competenze rimane quindi centrale insieme a quello della formazione, chiave per ridurre il mismatch di professionalità nel mercato del lavoro e importante driver per accompagnare le aziende agricole verso l'innovazione tecnologica. Infine, emerge ancora dall'indagine, la consapevolezza dell'importanza dell'employer branding, leva efficace per attrarre nuove forze e nuove energie in un settore fondamentale per l'economia della regione e dell'intero Paese". Così l'**assessore regionale allo Sviluppo**

**economico, Vincenzo Colla**: "Il tema delle competenze e dell'incrocio domanda offerta è al centro dell'azione di questa Regione, che ha scelto, in coerenza con quanto sottoscritto nel Patto per il Lavoro e per il Clima, di investire 200 milioni di euro all'anno nell'istruzione e formazione di giovani e adulti, a tutti i livelli e in tutti i settori, compreso l'agroalimentare. Forte è anche l'impegno sull'orientamento, per avvicinare i giovani alla cultura tecnica e scientifica, così come per aggiornare e riqualificare le competenze, soprattutto digitali, di chi già lavora. Il problema di oggi, tuttavia – prosegue l'assessore – è che siamo a demografia piatta. Per questo ritengo centrale una nuova discussione sulle migrazioni, superando la mera accoglienza e integrando pienamente una nuova generazione di immigrati a partire dal mondo del lavoro, anche e soprattutto attraverso una formazione adeguata che risponda ai bisogni delle imprese".

È intervenuto anche l'**assessore regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi**: "Ci troviamo di fronte a una forte difficoltà degli imprenditori del mondo agricolo a reperire manodopera, poi necessariamente da formare, senza che si possano creare le condizioni di una stabilizzazione del lavoro. I principali contenuti formativi che la Regione sta proponendo in ambito agricolo e agroalimentare riguardano proprio i temi come la meccanizzazione integrale e la robotica, l'agricoltura di precisione. Per la zootecnia sono

in campo proposte innovative relative alla riproduzione animale ed al miglioramento gestionale dell'allevamento come corsi di formazione sulle tematiche sanitarie, per il controllo dell'antibiotico resistenza, sulla sicurezza alimentare e i sistemi di autocontrollo. Per il periodo 2023-2027 già a partire dal terzo trimestre sono previsti nuovi bandi per sostenere la formazione degli imprenditori e l'erogazione di servizi di consulenza. Le risorse disponibili complessive per il 2023 saranno di 4,2 milioni di euro. A cui si aggiungeranno negli anni successivi altri 9 milioni e 785mila euro".

Le conclusioni del **presidente di Confagricoltura Emilia Romagna, Marcello Bonvicini**:

"L'agricoltura punta alla competitività, continuando a creare posti di lavoro, ma servono risorse umane e soprattutto cervelli: bisogna colmare il vuoto di conoscenza. Occorre alleggerire ulteriormente il carico fiscale e contributivo che grava sulle imprese, garantire stabilità e sicurezza ai dipendenti, snellire le modalità di ingresso e assunzione dei lavoratori extra-Ue. Alla Regione chiediamo, in particolare, di sostenere la spinta all'innovazione destinando maggiori fondi per gli investimenti in nuove tecnologie. Agli assessori Colla e Mammi rivolgiamo l'invito a promuovere corsi di alta specializzazione, digital e precision farming, rivolti non solo agli operai e agli impiegati delle aziende agricole, ma anche al personale delle organizzazioni sindacali".

## SICCITÀ

### Necessario un piano d'azione

Sul tema siccità, in queste settimane, ha preso posizione anche il nazionale di Confagricoltura.

“Le fotografie scattate da un satellite dell’**Agenzia Spaziale Europea** – riporta un comunicato del nazionale – certificano la **secca dei fiumi e dei laghi in Italia**. Se lo scorso anno si parlava di siccità e di eventi climatici eccezionali che in passato capitavano nell’arco di un decennio, il **2023 presenta con largo anticipo un quadro molto preoccupante**. In Piemonte la crisi idrica ha raggiunto livelli tali da obbligare alcuni comuni all’**invio di autobotti per l’uso potabile**. Il lago più grande italiano, il Garda, è ai minimi storici. Secondo Terna, la crisi idrica ha ridotto la produzione di energia idroelettrica del 37,7% nel 2022, e a dicembre è stato registrato -18,6% rispetto allo stesso mese dell’anno precedente. L’allarme, insomma, è già rosso. Gli agricoltori – evidenzia la Confederazione – sono i primi a segnalare e a subire le conseguenze della mancanza di acqua, che colpisce tutta l’Italia e gran parte dell’Europa. **Alcuni comparti produttivi ne hanno risentito moltissimo**. Il riso, ad esempio, nel 2022 ha perso 23.000 ettari soltanto nella Lomellina, 3.000 nel Novarese. I risicoltori, anche a causa dell’aumento dei costi dei fertilizzanti, dei principi attivi e per l’essiccazione, hanno abbandonato 9.000 ettari di riso, passando a coltivazioni come soia, girasole, mais. Una scelta dettata proprio dai cambiamenti climatici”.

Confagricoltura chiede un piano d’azione su più fronti, che sappia far fronte alle emergenze e guardare al futuro, alla luce dei cambiamenti climatici in atto. Occorre intanto rinnovare le infrastrutture, pensare un nuovo piano sugli invasi e ridisegnare l’intera rete per evitare le attuali perdite d’acqua.

Poi occorre insistere sull’innovazione, strettamente connessa alla produttività. La siccità ha cambiato i parametri colturali con conseguenze economiche

**ALLARME SICCA'**

- produzione **energia idroelettrica** - 37,7 %
- disponibilità idrica **Bacino del Po** - 61,1 %
- precipitazioni **nevose sulle Alpi** - 53,2 %

**CONFAGRICOLTURA**

- piano d'azione su più fronti.
- rinnovare le infrastrutture.
- nuovo piano sugli invasi.
- ridisegnare l'intera rete idrica per evitare le perdite d'acqua.
- insistere sulla innovazione, in quanto l'Agricoltura 4.0 è in grado di apportare indubbi vantaggi sia economici che per l'ambiente, poiché riduce gli sprechi, anche idrici.

confagricoltura.it

importanti sulle imprese e sul tessuto produttivo. Per il settore primario, l’Agricoltura 4.0 porta indubbi vantaggi economici e ambientali, poiché riduce gli sprechi.

## SERVIZIO SUCCESSIONI: TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI

L’Unione Agricoltori - Confagricoltura Parma offre un servizio di assistenza per le pratiche di successione.

Agli eredi viene data consulenza per la presentazione della dichiarazione di successione e per il corretto pagamento delle imposte.

Quando la successione coinvolge un’azienda agricola viene data assistenza per la definizione del nuovo assetto aziendale, tenendo conto degli aspetti fiscali, previdenziali e tecnico-economici.

Attraverso questo servizio, aperto a soci e non, è anche possibile valutare come disporre dei propri beni tramite testamento, nei limiti previsti dalla legge.

Per informazioni e appuntamenti è possibile inviare un’email a: [successioni@confagricolturaparma.it](mailto:successioni@confagricolturaparma.it) o contattare i numeri: 0521 954045 (numero diretto del dott. Roberto Iotti) e 0521 954066 (segreteria)

**Confagricoltura  
Parma**

## UNA RETE TERRITORIALE A SUPPORTO DELL'IMPRESA E DEI CITTADINI

RIVOLGITI A NOI PER LA CONSULENZA FISCALE, L'ESPLETAMENTO DELLE PRATICHE DEL PATRONATO, L'ASSISTENZA E LA CONSULENZA TECNICA PER TUTTI GLI AMBITI DELL'IMPRESA AGRICOLA



**CONFAGRICOLTURA PARMA: A DIFESA E A SERVIZIO DELLE IMPRESE**

## CONSORZIO DEI VINI DEI COLLI DI PARMA

**Il nuovo presidente è Tommaso Moroni Zucchi, ad della Cantina Ca' Nova, socia di Confagricoltura**



Tommaso Moroni Zucchi, terzo da sinistra, con alcuni di componenti del nuovo Cda del Consorzio dei vini dei Colli di Parma.

**Tommaso Moroni Zucchi**, amministratore delegato della **Cantina Ca' Nova di Costamezzana** (socia di Confagricoltura Parma) è il nuovo presidente del **Consorzio dei vini dei colli di Parma** che raggruppa circa **50 aziende** di produttori, viticoltori, vinificatori e imbottiglieri della collina parmense.

Il nuovo presidente succede a **Maurizio Dodi** che ha guidato il Consorzio per dodici anni e oggi siede nel nuovo consiglio d'amministrazione insieme al **neo vicepresidente Giovanni Lamoretti** (azienda socia di Confagricoltura Parma) e ai consiglieri **Michele Cerdelli** e **Valentina Silva** (anche loro soci di Confagricoltura Parma con le loro aziende), **Francesca Salati** e **Andrea Ferrari**.

Moroni Zucchi ha ringraziato Maurizio Dodi per "la guida autorevole del consorzio e per aver avviato un grande lavoro di sinergie tra i vari attori del territorio che va proseguito per aggiungere valore al 'Sistema Parma' in cui i **vini hanno, e avranno sempre di più,**

**un ruolo fondamentale**".

"Lavoreremo – ha aggiunto Moroni Zucchi – per rendere il **Consorzio un punto di riferimento sempre più strategico** per tutta la nostra filiera, anche grazie ai bandi nazionali ed europei a disposizione per promuovere e comunicare l'immagine e la qualità dei vini Doc del territorio e intensificare il dialogo e la collaborazione con le tutte le associazioni della filiera. A partire dai ristoratori, primi ambasciatori della cultura del buon vino. Il Consorzio è nato nel 1977 per iniziativa di alcuni viticoltori della collina parmense, consapevoli della qualità dei loro vini e decisi a tutelarla e promuoverla. È con questo spirito che lavoriamo per l'allargamento dell'associazione che, soprattutto in un momento storico ed economico come quello che stiamo vivendo, deve essere un centro di servizi e di valore aggiunto anche per le cantine del territorio che ancora non ne fanno parte".

**Nel 2022 le bottiglie di vini di Parma Doc prodotte sono state 45mila.**

Al neo presidente Tommaso Moroni Zucchi e a tutto il nuovo consiglio del Consorzio l'augurio di un proficuo lavoro da parte del presidente di Confagricoltura Parma **Roberto Gelfi**, del direttore **Eugenio Zedda** e di tutti i soci e collaboratori della nostra organizzazione agricola.

## NUOVA ASSEGNAZIONE AUTORIZZAZIONE IMPIANTI VITICOLI

**Domande entro il 31 marzo 2023 sul portale SIAN**



In data 20/2/2022 AGEA ha aperto il bando per le nuove assegnazioni di autorizzazioni di impianti viticoli. Possono presentare domanda tutti gli agricoltori in possesso di una regolare posizione presso l'anagrafe regionale delle aziende agricole.

Le domande possono essere presentate entro il 31 marzo 2023 sul portale SIAN.

L'assegnazione delle autorizzazioni seguirà le seguenti regole:

1. su scelta regionale, potranno essere garantite le autorizzazioni a tutti i richiedenti sino ad una superficie di 1500 mq;
2. la restante parte della superficie regionale autorizzabile (non già attribuita al punto precedente) sarà riservata alle richieste con criteri di priorità valida; la giunta regionale dell'Emilia Romagna ha deciso di assegnare la priorità alle aziende viticole che al momento della presentazione della domanda hanno applicato le norme della produzione biologica da almeno 5 anni;
3. infine, tutta la superficie non assegnata ai punti precedenti, sarà ripartita in modo proporzionale tra tutte le richieste non ancora accolte.

Si precisa che:

- il vigneto, realizzato a seguito dell'autorizzazione, deve

essere mantenuto per almeno 5 anni. Eventuali estirpazioni prima di tale termine non daranno origine ad autorizzazioni di reimpianto;

- la superficie massima richiedibile è pari a 1 ettaro.

Si ricorda inoltre che, con l'entrata in vigore della legge n.238/2016, c.d. Testo Unico del vino, è stato esplicitato all'art.69 il sistema sanzionatorio in merito al mancato utilizzo delle autorizzazioni assegnate.

Le autorizzazioni hanno durata massima di 3 anni dalla data di concessione. In via schematica si riportano di seguito le sanzioni previste:

- 3 anni di esclusione dalle misure dell'OCM e 1.500 euro/ha se la superficie impiantata nei tre anni a disposizione è inferiore del 20% rispetto a quella assegnata;
- 2 anni di esclusione dalle misure dell'OCM e 1.000 euro/ha se la superficie impiantata nei tre anni è maggiore del 20%, ma inferiore del 60% rispetto a quella assegnata;

- 1 anno di esclusione dalle misure dell'OCM e 500 euro/ha se la superficie impiantata nei tre anni è maggiore del 60% ma inferiore del 100% rispetto a quella assegnata;

- al produttore che rinuncia all'autorizzazione qualora la superficie assegnata sia superiore al 50% di quella richiesta è applicata una sanzione di 500 euro/ha e l'esclusione dalle misure dell'OCM per 2 anni. Tale sanzione, si ricorda non è applicata nel caso in cui la superficie assegnata sia inferiore al 50% di quella richiesta e la rinuncia è prevista nei 10 giorni successivi all'assegnazione.

**Per maggiori informazioni contattare l'Ufficio tecnico della sede di Parma 0521.954069**

**ufficiotecnico@confagricolturaparma.it oppure gli uffici zona di appartenenza**

## DIFFUSIONE DELLA FLAVESCENZA DORATA

**Giansanti: "Servono strategia, ricerca e risorse"**

Interventi coordinati a livello nazionale, investimenti in ricerca scientifica e risorse economiche a sostegno delle imprese vitivinicole. Sono le richieste che il presidente nazionale di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, fa al governo e al ministro dell'Agricoltura e Sovranità alimentare, **Francesco Lollobrigida**, per il contrasto alla diffusione della Flavescenza dorata, una delle malattie epidemiche più gravi che interessano il comparto vitivinicolo.

Davanti alla diffusione di questa fitoplasmosi, che ha registrato negli ultimi due anni una preoccupante accelerazione, la Confederazione chiede che venga finalmente messa a punto una **strategia di interventi uniformi per tutto il territorio nazionale** alla quale gli enti competenti partecipino in modo

coordinato e con la condivisione delle proprie iniziative.

Tale strategia deve essere operativa al più presto. Al riguardo, il **fondo istituito dal ministero dell'Agricoltura** nella legge di Bilancio 2023 che prevede una dotazione di 1,5 milioni di euro per il 2023 e altri 2 milioni per il prossimo anno, **è insufficiente**. Bisogna trovare le risorse economiche necessarie sia per finanziare gli interventi di selezione delle piante sintomatiche, sia per ristorare i viticoltori che stanno affrontando alti costi per l'estirpazione dei vigneti compromessi dalla

malattia. **Attualmente le imprese colpite dalla Flavescenza dorata non sono coperte da nessun tipo di sostegno né possono usufruire di compensazioni per i mancati ricavi.**

L'allarme tra le aziende agricole è molto alto perché la diffusione della malattia oggi minaccia le principali produzioni di Piemonte, Toscana, Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia, che hanno infatti registrato e segnalato, proprio di recente, nuovi focolai.

**Per Confagricoltura è urgente intervenire** per interrompere la diffusione della Flavescenza dorata per tutelare e sostenere un comparto, quello vitivinicolo, che nel 2022 ha raggiunto gli 8 miliardi di euro di esportazioni, con una crescita rispetto all'anno precedente del 12%.

## DECRETO MILLEPROROGHE Tutte le novità per l'agricoltura

Nella giornata del 22 febbraio 2023 la Camera ha definitivamente approvato la Legge di Conversione del D.L. 198/2022 cd. "Decreto Milleproroghe". Tra le novità introdotte in sede di conversione in legge segnaliamo:

**CREDITI D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI NUOVI:** il provvedimento proroga fino al 30 novembre 2023 il termine entro il quale realizzare l'investimento "prenotato" entro il 31/12/2022.

Per gli investimenti "prenotati", ovvero per i quali entro il 31/12/2022 è stato accettato l'ordine da parte del fornitore ed è intervenuto il pagamento di un acconto pari almeno al 20% del costo dei beni, può applicarsi il credito d'imposta previsto dalla Legge 178/2020 in base alle percentuali ammesse per il 2022, qualora l'investimento sia effettuato entro il 30 novembre 2023. La proroga riguarda esclusivamente l'acquisto di nuovi beni strumentali materiali, senza distinzione per il fatto che abbiano o meno i requisiti di cui all'allegato A della Legge 232/2016 (i beni ad alta tecnologia).

Nessuna proroga è stata invece concessa per gli investimenti in beni immateriali per i quali il termine per effettuare gli investimenti resta al 30 giugno 2023.

**CREDITO D'IMPOSTA CARBURANTE PER AGRICOLTURA E PESCA:** è stata prorogata al 30 giugno 2023 la scadenza entro cui poter utilizzare il credito d'imposta per il gasolio e la benzina agricola maturato nel terzo trimestre 2022. La disposizione tiene conto che il credito maturato nel 2022, potendo essere utilizzato fino a giugno del 2023 deve essere anche oggetto della comunicazione da presentare entro il prossimo 16 marzo qualora, a quella data, residui una parte di credito inutilizzato.

Il prossimo 30 giugno scade, pertanto, il termine per l'utilizzo del credito d'imposta per l'acquisto di carburanti agricoli effettuati nel terzo e quarto trimestre 2022.

Vi sarà tempo fino al 31 dicembre 2023 per utilizzare il credito maturato per gli acquisti del primo trimestre 2023.

**OBBLIGO DI TRASPARENZA PER LE EROGAZIONI PUBBLICHE – DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI:** si rinvia al 1° gennaio 2024 il termine per l'applicazione delle sanzioni irrogabili in caso di inadempimento degli obblighi di pubblicazione delle erogazioni pubbliche percepite nel 2022 (nella nota integrativa o sul sito internet) da rendicontare nel 2023. È esclusa, pertanto, l'applicazione delle sanzioni riferite agli obblighi informativi che devono essere adempiuti nel 2023.

**MAGGIORAZIONE DEL 20% DELLA DEDUZIONE PER LE SPESE SU IMPIANTI ARBOREI PLURIENNALI:** è stata estesa agli esercizi 2023, 2024 e 2025 la maggiorazione del 20% della deduzione delle spese sostenute per gli investimenti in nuovi impianti di colture arboree pluriennali.

L'agevolazione è applicabile alle sole imprese che determinano il reddito in base al bilancio e, quindi, possono dedurre gli ammortamenti.

La proroga riguarda la misura prevista dall'art. 1, comma 509 Legge n. 160/2019, prevedendo l'estensione del periodo di applicazione, originariamente previsto per gli anni 2020, 2021 e 2022, anche alle annualità 2023, 2024 e 2025.

## DL "SEMPLIFICAZIONE" Importanti novità per le comunità energetiche



Sulla Gazzetta Ufficiale del 24 febbraio è stato pubblicato il DL PNRR 'Semplificazione' che introduce importanti novità per il settore agricolo auspicate da Confagricoltura relativamente alle comunità energetiche e, più in generale, e all'autoconsumo diffuso.

Con la nuova misura, le comunità energetiche i cui poteri

di controllo siano esercitati esclusivamente da piccole e medie imprese agricole, in forma individuale o societaria, anche tramite le loro organizzazioni di categoria, e da cooperative agricole, possono accedere agli incentivi per gli impianti a fonti rinnovabili, compresi gli agrivoltaici, anche per potenze superiori a 1 MW e anche se non connessi sotto la stessa cabina primaria. Quindi – precisa Confagricoltura – ci sarà la possibilità di avere un raggio di autoconsumo più ampio.

Sempre nel decreto legge vengono introdotte specifiche semplificazioni nell'installazione degli impianti agrivoltaici in caso siano realizzati direttamente da imprenditori agricoli.

Per Confagricoltura è opportuno che la misura sia accompagnata da specifici incentivi che possano premiare l'installazione, da parte delle imprese agricole, di impianti medio piccoli distribuiti nel territorio anche in assetto di autoconsumo diffuso, anche in vista dei nuovi bandi previsti dalla misura Parco Agrisolare del PNRR.

## DINAMICA PARMA Corsi per la sicurezza in programma a marzo 2023

Dinamica Parma presenta i seguenti corsi per la sicurezza:

**CORSO PRIMO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C (MEDIO RISCHIO) - BASE**  
Lunedì 13 Marzo - Mercoledì 15 Marzo - Lunedì 20 Marzo dalle 19:00 alle 23:00

**AGGIORNAMENTO CORSO PRIMO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C (MEDIO RISCHIO)**

Lunedì 27 Marzo dalle ore 19:00 alle 23:00

**CORSO ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ A RISCHIO MEDIO**  
Venerdì 24 Marzo - Mercoledì 29 Marzo dalle ore 9:00 alle 13:00

**AGGIORNAMENTO CORSO ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ A RISCHIO MEDIO**  
Venerdì 31 Marzo dalle ore 8:30 alle 13:30

**CORSO ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI AGRICOLI E FORESTALI (Trattori a ruote) - BASE**

Teoria: Lunedì 27 Marzo dalle ore 19:00 alle ore 22:00 in aula presso Dinamica Parma  
Pratica a scelta tra: Giovedì 30 Marzo o Venerdì 31 Marzo dalle ore 8:30 alle ore 13:30 presso Az. Agr. La Favola Via Martiri della Libertà 98, Lesignano De' bagni PR

**AGGIORNAMENTI CORSO ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI AGRICOLI E FORESTALI**

Martedì 7 Marzo dalle ore 9:00 alle ore 13:00 in modalità online

Mercoledì 8 marzo dalle 19:00 alle 23:00 in modalità online

Lunedì 20 Marzo dalle ore 19:00 alle ore 23:00 in aula presso Dinamica Parma

Maggiori dettagli sul sito di Dinamica Parma ([www.dinamica-fp.com](http://www.dinamica-fp.com)).

Per info e iscrizioni corsi di aggiornamento trattori contattare la segreteria di Dinamica Parma 0521 1554165 / [pr@dinamica-fp.it](mailto:pr@dinamica-fp.it)

**DINAMICA**  
La formazione in campo



LA FORMAZIONE  
PER LA TUA CRESCITA  
PROFESSIONALE

Visita il sito: [www.dinamica-fp.com](http://www.dinamica-fp.com)

9 SEDI IN EMILIA-ROMAGNA

**CATTOLICA**  
ASSICURAZIONI  
DAL 1896

## BESTIAME

La Società CATTOLICA ASSICURAZIONI, riveste per tradizione il ruolo di compagnia Leader nell'ambito agricolo, e nello specifico dei rischi zootecnici, essa occupa stabilmente un ruolo di preminenza, confermato dalla quota di mercato.

Negli ultimi anni, è stata in aumento la crescita del valore assicurato che nell'anno 2021, per le due agenzie generali di Parma e Fidenza, ha raggiunto una somma complessiva di circa 40.000.000 €.

Le garanzie che si possono assicurare relativamente al bestiame bovino sono le seguenti:

- **Abbattimento forzoso:** in caso di Tubercolosi, Brucellosi, Leucosi, garantisce un importo per ogni capo abbattuto;

- **Mancato reddito:** in caso di fermo dell'allevamento a causa di abbattimento forzoso di tutti i capi a seguito di malattie come Tubercolosi, Leucosi, Brucellosi, Afta Epizootica o Polmonite infettiva viene risarcito l'allevatore di un importo giornaliero.

- **Costo di smaltimento:** per qualsiasi caso di decesso tale garanzia assicura un importo per lo smaltimento delle carcasse;

Rilevanza particolare è la possibilità di assicurarsi per i danni da Botulino: tale estensione di garanzia è senza contributo.

La polizza può essere composta secondo le esigenze di ogni allevamento abbinando le garanzie nel modo più adeguato.

Già molti allevatori hanno aderito a tale assicurazione, anche per merito del contributo sostanzioso dello Stato e della Unione Europea che ogni anno riduce notevolmente il costo delle garanzie di tale polizza.

ASSICAP srl: Agenzie Generali di Parma e Fidenza  
CATTOLICA ASSICURAZIONI  
Strada dei Mercati, 17 - 43126 PARMA  
Tel. 0521.928272 - [assicapsrlparma@gmail.com](mailto:assicapsrlparma@gmail.com)

## FAUNA SELVATICA

### Urgente una strategia per ridurre danni alle colture e rischi per la salute

La non adeguata gestione di alcune specie selvatiche ha molteplici conseguenze, a partire dalla diffusione di malattie che possono avere gravi effetti sulle attività economiche del settore primario, come recentemente accaduto con la peste suina africana in varie aree d'Italia.

**Confagricoltura ed Eps (Ente produttori selvaggina)** intervengono sulla gestione della fauna selvatica e in particolare sul problema dell'**eccessiva presenza di cinghiali**. In Italia si contano un milione e mezzo di esemplari che provocano ingenti danni all'agricoltura: la media annuale è di oltre 7 milioni di euro e la stima complessiva, soltanto negli ultimi 7 anni, è di 120 milioni.

**Confagricoltura chiede di dare seguito, con urgenza, a quanto previsto nell'ultima Legge di Bilancio rispetto alle misure di contenimento disposte, e di implementare una strategia di intervento efficace per ridurre la presenza di cinghiali, limitare danni e abbassare il rischio di diffusione di malattie.**

Per contenere il numero di cinghiali è essenziale aumentare significativamente i prelievi selettivi, concentrandoli soprattutto sulle classi che più incidono sull'accrescimento della popolazione (giovani e femmine) e contestualmente seguire una più corretta programmazione dei piani di abbattimento.

Andrebbero estesi gli strumenti professionali per gli operatori specializzati, abilitati attraverso specifici corsi, per intervenire efficacemente sulla specie attraverso gli attenuatori di rumore, le ottiche di mira a infrarossi o le trappole trasportabili.

Per Confagricoltura ed EPS è indispensabile rafforzare la formazione degli operatori al fine di assicurare efficacia e sicurezza degli interventi, pianificare correttamente i piani di prelievo sulla base delle conoscenze scientifiche più aggiornate, monitorandone poi attuazione e risultati.

È necessaria, inoltre, maggiore attenzione al ruolo delle imprese agricole nella gestione faunistica e



faunistico-venatoria, a partire da un adeguato riconoscimento di tutte le attività quotidiane svolte a spese proprie, a beneficio dell'intero sistema della biodiversità e della collettività.

A questo si aggiunge una piena progettazione e valorizzazione della filiera alimentare, venatoria e naturalistica che comporti positive ricadute sul territorio, anche dal punto di vista turistico.

Non ultimo, si richiede una revisione delle politiche fiscali, riconoscendo la gestione faunistica come attività connessa all'agricoltura, che potrà realizzarsi previa rivisitazione dell'attuale quadro normativo.

## ERBA MEDICA

### Prospettive di semina 2023: +4%



Le prospettive di semina per il 2023 per l'erba medica parlano di un previsto aumento delle superfici a +4%. Lo dichiara il presidente di Assosementi, Eugenio Tassinari, che ricorda l'impegno dell'Associazione nei confronti di un progetto presentato al ministero per le Politiche agricole volto al miglioramento genetico della coltura. Intanto le quotazioni del prodotto trasformato, secondo Assosementi, si mantengono stabili su livelli elevati a circa 350euro/tonnellata.

Conferme, in merito ad un andamento positivo del mercato, giungono anche da Parma. "I prezzi registrati – dichiara **Alessandro Botti, commissario della Borsa merci della Camera di commercio di Parma sezione foraggi** – testimoniano un trend positivo con un incremento, per alcune tipologie di prodotto, anche sino al 50% in più rispetto allo scorso anno. C'è stato un interesse crescente per il fieno, anche al di fuori del nostro comprensorio. Molte richieste sono giunte da regione vicine. Questi fattori, nei mesi scorsi, hanno condizionato il mercato. Allo stato attuale le quotazioni sono stabili e gli scambi nella norma".

"Seppure con una percentuale ridotta, l'aumento della superficie investita ad erba medica sottolinea il ruolo importante di questa foraggera – commenta **Roberto Gelfi, presidente di Confagricoltura Parma** –. Nel comprensorio del formaggio Parmigiano Reggiano l'erba medica è la coltura foraggera per eccellenza. I suoi punti di forza sono quelli di riuscire ad utilizzare l'acqua nel terreno anche a rilevanti profondità, sopportando meglio le situazioni di stress idrico e la capacità di sfruttare l'azoto presente in atmosfera, quindi ha un ridotto fabbisogno in azoto minerale. Essendo coltura poliennale, si riducono le operazioni di lavorazione del terreno, con benefici sia economici che di rispetto della fertilità del suolo. Il foraggio che se ne ricava può essere conservato per essiccazione ed ha un buon contenuto proteico, con alto valore nutrizionale ed economico. Crediamo – conclude Gelfi – sia giunto il momento di valorizzare appieno l'elevata sostenibilità della foraggicoltura da erba medica e dei prodotti lattiero-caseari ottenuti con questa foraggera, primo fra tutti il Parmigiano Reggiano".

## PIANO DI CONTROLLO DEL COLOMBO O PICCIONE DI CITTÀ

### Approvato dalla Regione Emilia-Romagna

Con Delibera Regionale n°241 del 20-02-2023, la Regione Emilia-Romagna ha approvato il "Piano quinquennale di controllo del colombo o piccione di città (*Columba livia* forma domestica)" valido per l'intero territorio regionale ivi compresi i territori urbanizzati.

La Regione, in attesa della Valutazione di Incidenza (già richiesta a Ispra), per non ritardare ulteriormente i tempi, ha approvato il Piano che diviene così operativo su tutti i territori regionali ad esclusione dei Siti Rete Natura 2000.

Non appena riceverà la citata Valutazione, la Regione procederà con l'estensione del Piano anche ai Siti della Rete Natura 2000, adottando eventuali ulteriori prescrizioni.

La delibera regionale ed il piano quinquennale sono consultabili sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

Gli uffici di Confagricoltura Parma sono a disposizione per rispondere ad eventuali richieste di chiarimento.

**Cornini**  
dal 1930

PRODOTTI PETROLIFERI  
COMBUSTIBILI - CARBURANTI  
LUBRIFICANTI - BITUMI



CAMPAGNA PROMOZIONALE  
OLI LUBRIFICANTI IP

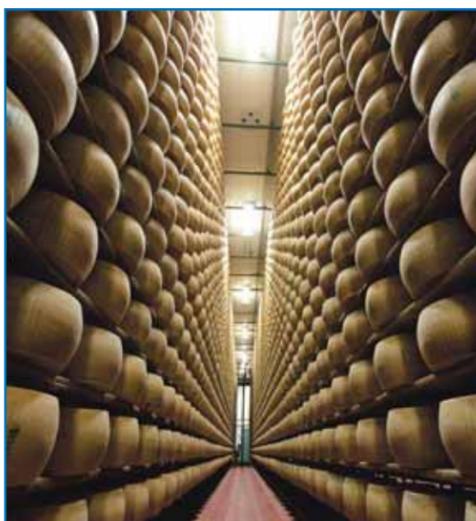


AdBlue



## PARMIGIANO MIGLIOR FORMAGGIO AL MONDO

Secondo la classifica "TasteAtlas". Nella top ten ci sono 8 formaggi italiani



Il **Parmigiano Reggiano** è il **miglior formaggio** al mondo secondo la classifica del portale inglese "TasteAtlas", uno dei più importanti siti internazionali dedicati ai cibi locali che periodicamente stila classifiche di qualità relative ai diversi alimenti basandosi sul **giudizio degli utenti del portale**.

Su 100 formaggi, l'Italia non solo si è aggiudicata ben 8 posizioni tra i primi dieci classificati, nonché 18 sui primi 50, ma anche la medaglia d'oro, assegnata alla Dop più amata. Un esito che ha provocato anche qualche protesta da parte della Francia per la graduatoria dei suoi formaggi. Il risultato del Parmigiano segue quello ottenuto ai **World Cheese Awards 2022**, la competizione internazionale di riferimento nel mondo dedicata ai formaggi, in cui solo qualche mese fa il Parmigiano Reggiano si è riconfermato il **formaggio più amato e più premiato al mondo**.

La giuria internazionale, composta da 250 esperti provenienti da oltre 30 paesi, chiamata a esprimere un giudizio su oltre 4.000

formaggi da 45 paesi, aveva assegnato infatti alla Dop ben 93 medaglie, di cui 2 medaglie Super Gold. "Siamo fieri del riconoscimento che la guida TasteAtlas ha assegnato al Parmigiano Reggiano come formaggio più apprezzato al mondo – il commento del **Consorzio del Parmigiano Reggiano** –. Il nostro è un prodotto unico, ma con varietà per tutti i gusti: la biodiversità delle razze bovine, le stagionature – dai 12 agli oltre 48 mesi – e i prodotti "certificati" offrono gusti, sapori, sfumature ed emozioni estremamente variegati. È tutto questo a renderlo diverso dagli altri formaggi e a far sì che non sia solo un prodotto di estrema versatilità e distintività, ma un simbolo del Made in Italy in grado di conferire un tocco di carattere unico ai piatti, di figurare nei menù dei migliori chef del mondo e, al contempo, di abbinarsi con disinvoltura a vini, distillati e pesce. Non è solo un pezzo di formaggio: è un'icona del nostro stile di vita, amata dai consumatori in Italia e all'estero".

## CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2022  
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 10/02/2023 AL 23/02/2023

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA	BASSA PIANURA		
<b>CORNIGLIO</b> gen-apr Prod. 2022 euro/kg 10,50  Tutto il marchiato PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese	<b>COLLECCHIO</b> gen-apr Prod. 2022 euro/kg 10,25  Tutto il marchiato PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese	<b>BUSSETO</b> gen-feb Prod. 2022 euro/kg 10,25  Tutto il marchiato PES. 2m 28/02 PAG. 2m 28/02		
	<b>PARMA</b> gen-apr Prod. 2022 euro/kg 10,20  Tutto il marchiato PES. 4m 12° mese PAG. 4m 12° mese			
	<b>I LOTTO</b>	<b>II LOTTO</b>	<b>III LOTTO</b>	<b>TOTALE</b>
VENDITE PRODUZIONE 2022 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	22 30,6%	1 1,4%	1 1,4%	24 11,1%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.



tasteatlas CURRENT RANKING (FEB 23)

## Best Cheeses in the World

1	🇮🇹	Parmigiano Reggiano	4.8	26	🇫🇷	Mont d'Or	4.6
2	🇮🇹	Gorgonzola piccante	4.8	27	🇸🇮	Pljevaljski Sir	4.6
3	🇮🇹	Burrata	4.7	28	🇮🇹	Mozzarella	4.5
4	🇮🇹	Grana Padano	4.7	29	🇨🇭	Gruyère	4.5
5	🇲🇽	Oaxaca Cheese	4.7	30	🇪🇸	Queso Manchego	4.5
6	🇮🇹	Stracchino di Crescenza	4.7	31	🇫🇷	Beaufort	4.5
7	🇮🇹	Mozzarella di Bufala Campana	4.7	32	🇬🇷	Kefalotyri	4.5
8	🇵🇹	Queijo Serra da Estrela	4.7	33	🇫🇷	Neufchâtel	4.5
9	🇮🇹	Pecorino Sardo	4.7	34	🇫🇷	Saint-Félicien	4.5
10	🇮🇹	Pecorino Toscano	4.7	35	🇮🇪	Dubliner	4.5
11	🇵🇱	Bundz	4.7	36	🇬🇷	Kefalograviera	4.5
12	🇧🇷	Canastra	4.7	37	🇮🇹	Gorgonzola dolce	4.5
13	🇫🇷	Reblochon	4.6	38	🇧🇷	Queijo de Coalho	4.5
14	🇫🇷	Comté	4.6	39	🇬🇷	Graviera Kritis	4.5
15	🇮🇹	Pecorino Romano	4.6	40	🇪🇸	Queso Zamorano	4.5
16	🇮🇹	Bocconcini	4.6	41	🇷🇺	Sulguni	4.5
17	🇮🇹	Taleggio	4.6	42	🇮🇹	Caciocavallo Silano	4.5
18	🇳🇱	Old Amsterdam	4.6	43	🇧🇷	Queijo de Azeitão	4.5
19	🇮🇹	Sirene	4.6	44	🇮🇹	Provolone del Monaco	4.5
20	🇮🇹	Provola	4.6	45	🇵🇱	Redykółka	4.5
21	🇬🇷	Graviera Naxou	4.6	46	🇫🇷	Délice de Bourgogne	4.5
22	🇪🇸	Manchego curado	4.6	47	🇫🇷	Époisses	4.5
23	🇮🇹	Straciatella	4.6	48	🇮🇹	Coolea	4.5
24	🇮🇹	Fiore Sardo	4.6	49	🇸🇮	Slovenská Parenica	4.5
25	🇵🇱	Gołka	4.6	50	🇫🇷	Brillat-Savarin	4.5

## VINI IN DAMIGIANA E BAG IN BOX

**Elenco Punti Vendita**

Parma	0521.987276
Bardi	0525.72239
Basilicogioiano	0521.686245
Bedonia	0525.824421
Berceto	0525.64666
Borgotaro	0525.96442
Capoponte	0521.854100
Fontanellato	0521.821129
Fornovo	0525.2605
Pellegrino P.se	0524.64110
Pilastro	0521.639057
San Quirico	0521.872172
Sissa	0521.879128
Soragna	0524.597027
Stradella	0521.804216
Varsi	0525.74128
Vicomero	0521.601514
Zibello	0524.939028
Zibello (S. Croce)	0524.99127



**Ottimi i prezzi  
Eccellenti i vini**

...anche in bottiglia



www.consorzioagrarioparma.it

## EXPORT

**Bene il programma approvato alla Farnesina**



Confagricoltura esprime apprezzamento per il programma di attività strategica a supporto dell'internazionalizzazione approvato nel corso dell'**XI Cabina di regia alla Farnesina**.

"Il sistema delle imprese italiane cresce ed esporta con ritmi superiori a quelli delle principali economie dell'Ue e l'**italian sounding** è anche l'indicatore dell'apprezzamento che i nostri prodotti riscuotono, nonché del potenziale che possiamo ancora concretizzare".

I dati Istat sul commercio con l'estero confermano che il **Made in Italy** continua a crescere sia all'interno della UE, sia sui mercati internazionali: nel 2022 le esportazioni agroalimentari, con oltre **60 miliardi di euro**, hanno toccato il nuovo massimo storico. Nei confronti del 2021 l'aumento sfiora il 17%.

Lo scenario economico per l'anno corrente è reso complesso dall'**inflazione**, dal rallentamento economico, dall'**aumento dei tassi di interesse**. Pesano, inoltre, le condizioni di grande incertezza legate alla guerra in Ucraina.

In questo contesto, Confagricoltura giudica ancora più importante il programma approvato alla Farnesina. Un contributo fondamentale è stato assicurato dai **Ministeri delle Imprese e della Sovranità Alimentare**, che hanno tenuto conto delle esigenze di crescente coordinamento strategico delle iniziative espresso dalle aziende agroalimentari.

## CONVEGNO FINALE PROGETTO PESTO

Tecniche di difesa innovative Per la filiera del baSilico da industria ecO sostenibile

**Venerdì 10 marzo 2023**  
**ore 9.30**

Sala Piana, Università Cattolica del Sacro Cuore, Via E. Parmense 84, 29122 Piacenza



### Programma

Moderatrice: Paola Battilani (UCSC)

Ore 9.30 Indirizzi di salute

Ore 9.40 Piero Pastore Trossello (Regione Emilia-Romagna)

L'innovazione per il settore agricolo in Emilia-Romagna

Ore 9.50 Paola Battilani (UCSC)

Stato dell'arte Peronospora del basilico

Ore 10.00 Roberto Reggiani (Az. Stuard)

Il progetto PESTO

Ore 10.20 Sandro Cornali (Az. Stuard) e Dott.ssa La Placa Laura (UCSC)

Le prove agronomiche in aziende biologiche

Ore 11.00 Coffee break

Ore 11.15 Antonio Rossetti (Open Fields) e Alessia Bonati (Az. Agr. La Felina)

Prove agronomiche con applicazione dell'ozono

Ore 11.35 Ilaria Mazzoli (Open Fields)

Uno strumento di calcolo per il conto economico

Ore 11.50 Flavio Bertinaria (Barilla G. e R. Fratelli SpA)

Impatto e prospettive sulla filiera basilico

Ore 12.10 Discussione finale

Per info: [m.marchini@stuard.it](mailto:m.marchini@stuard.it)



Iniziativa realizzata nell'ambito del **Programma regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020**. Tipo di operazione 16.1.01 - Gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione: "produttività e sostenibilità dell'agricoltura" - Focus Area 3A - Progetto n. 5200340.

I partner del progetto:



**APPROFITTA ORA DELLE DETRAZIONI FISCALI CON**

## tecnogronda®

- CONSTRUZIONE E POSA IN OPERA DI LATTONERIA CIVILE E INDUSTRIALE**
- BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO E GESTIONE PRATICHE**
- NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE E AUTOGRU DA 10 A 76 M**
- POTATURA PIANTE**
- RISTRUTTURAZIONE TETTI, RIVESTIMENTO FACCIATE E OPERE MURARIE**

Via 8 Marzo, 23 - Collecchio, Parma  
Tel. 0521 805686 | Fax 0521 802158  
[info@tecnogronda.it](mailto:info@tecnogronda.it)  
[www.tecnogronda.it](http://www.tecnogronda.it)

# CASTALAB

**di Bussolati & Miti**

LABORATORIO ANALISI LATTE (ACCREDITATO: ACCREDIA318) E CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI E AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR) - Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547  
E-mail: [castalab@tin.it](mailto:castalab@tin.it)

# Marvasi s.r.l.

L'INNOVAZIONE IN CAMPAGNA DAL 1928

CONCESSIONARIO **Landini** **KRONE** **JCB** **MCCORMICK**

**FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO**  
**NOLEGGIO SU TELESCOPICI JCB E LANDINI SERIE 5-6-7**  
**ASSISTENZA DIRETTA IN OFFICINA E SUL CAMPO**

**MACCHINE DISPONIBILI FINO AD ESAURIMENTO STOCK**  
**CONTATTACI SUBITO!**

Tel. 0521 993241 - 3355425564  
E-MAIL: [segreteria3@marvasi.it](mailto:segreteria3@marvasi.it)

## MATERNITÀ ANTICIPATA PER LE LAVORATRICI AUTONOME

Nuova procedura di invio telematico

MATERNITÀ ANTICIPATA  
PER LE LAVORATRICI  
AUTONOME



NUOVA PROCEDURA  
DI INVIO TELEMATICO

L'Inps ha rilasciato la piattaforma telematica per l'invio delle domande di maternità anticipata per gravidanza a rischio, garantita alle lavoratrici autonome.

In particolare, per le lavoratrici autonome con gravidanze a rischio, è stata introdotta la possibilità di avere l'indennizzo per periodi di congedo antecedenti i due mesi prima del parto.

**L'Inps informa che la domanda di indennità di maternità anticipata deve essere presentata all'Istituto attraverso uno dei seguenti canali:**

- istituti di patronato;
- direttamente dal cittadino tramite il sito web dell'istituto, mediante autenticazione tramite Spid, Cie 3.0 o Cns.

Per trasmettere le domande sono richiesti:

- certificato medico dell'Asl che individua il periodo indennizzabile per i casi di gravi complicanze;
- e che ci sia regolarità contributiva.

Ricordiamo che possono essere indennizzati solo i periodi successivi al 13 agosto 2022 e che per usufruire di tale congedo non è necessaria l'astensione dall'attività lavorativa.

**Se sei interessata a presentare la domanda rivolgiti al patronato Enapa più vicino a te.**

## UFFICIO DI ZONA DI SORAGNA

**EMANUELA BERETTA**  
(referente del Patronato Enapa)  
**SARÀ PRESENTE TUTTI I GIOVEDÌ**  
**DALLE 9 ALLE 12**

Per pratiche di pensione; supplementi;  
disoccupazioni agricole; Naspi; bonus;  
invalidità civili; assegno unico; sostegno  
al reddito; infortunio sul lavoro;  
contributi coltivatori diretti.

## DISOCCUPAZIONE AGRICOLA 2023

**NON PERDERE TEMPO !**

Se hai lavorato  
in ambito agricolo nell'anno 2022,  
i nostri uffici sono a tua disposizione  
per verificare se hai diritto a percepire  
la **disoccupazione agricola**.

**CONTATTA  
IL PATRONATO ENAPA  
E PRENOTA LA TUA DOMANDA**

Tel. **0521 954058**  
Mail: **parma@enapa.it**

Scade  
il **31 marzo**  
2023



Confagricoltura  
Parma

ENAPA

**ENAPA è vicino a tutti,  
grazie alle nostre sedi presenti su tutto il territorio**

**PARMA** • Sede provinciale

San Pancrazio - Via Magani 6 - 43126  
Tel: 0521/954058 - 954053 - Fax: 0521/954089  
Email: parma@enapa.it

**BUSSETO** • Sede zonale

Via Leoncavallo 21 - 43011  
Tel: 0524/92244 - Fax: 0524/92244  
Email: busseto@enapa.it

**SAN SECONDO PARMENSE** • Sede zonale

V.le Partigiani 3 - 43017  
Tel: 521/872962 - Fax: 0521/872962  
Email: sansecondo@enapa.it

**LANGHIRANO** • Sede zonale

Via Pelosi 26 - 43013  
Tel: 0521/852950 - Fax: 0521/852950  
Email: langhirano@enapa.it

**FORNOVO DI TARO** • Sede zonale

Via Solferino 70 - 43014 (Ramiola)  
Tel: 0525/2317 - Fax: 0525/401607  
Email: forново@enapa.it

**BORGO VAL DI TARO** • Sede zonale

Viale V. Bottego 9 - 43043  
Tel: 0525/96245 - Fax: 0525/921195  
Email: borgotaro@enapa.it

**I SERVIZI**

**SONO A DISPOSIZIONE  
DI TUTTI I CITTADINI**

Chiama ENAPA per informazioni.

Fino al 31 dicembre 2023



Confagricoltura  
Parma

**PROROGATO L'ESONERO  
CONTRIBUTIVO PER I  
GIOVANI IAP E CD**

Il Disegno di Legge di Bilancio 2023 ha mantenuto  
l'esonero per chi intendono intraprendere una nuova  
attività imprenditoriale nel settore dell'agricoltura

## ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI PARMA E IL BIODISTRETTO DELLE ALTE VALLI

Per la valorizzazione e lo sviluppo del biodistretto



Simone Andrei.



Daniele Friggeri.

Valorizzazione e sviluppo del **Biodistretto delle Alte Valli**, questo lo scopo dell'accordo siglato dalla **Provincia di Parma** con il **Consorzio delle Alte Valli** a tutela delle produzioni e delle attività più identitarie del nostro territorio collinare e montano.

È il delegato provinciale alla Pianificazione territoriale **Daniele Friggeri** a darne notizia – come riporta un comunicato stampa della Provincia di Parma – dopo la firma dell'accordo condiviso con il presidente del distretto **Simone Andrei**.

“Iniziamo così una nuova stretta forma di collaborazione ufficiale col Biodistretto, per la rieducazione nelle scuole, la promozione dell'agricoltura bio e la definizione dei sistemi ecologici, fattori chiave per la pianificazione territoriale – ha spiegato Friggeri –. La promozione della biodiversità e dell'agricoltura biologica nelle nostre montagne è per la Provincia un asset strategico. Il nostro ruolo è quello di promuovere un coordinamento dei comuni per favorirne l'entrata nel Biodistretto.”

Il Consorzio delle Alte Valli è stato costituito nel 2019, nel rispetto delle linee guida di Aiab con lo scopo di coordinare, supportare e valorizzare le attività agricole, di trasformazione dei prodotti locali, le attività di promozione turistica/culturale e di erogazione di servizi a sostegno del territorio, di ristorazione e accoglienza in diversi comuni dei territori

collinari e montani delle province di Parma, Piacenza, Genova e Massa Carrara. Il Consorzio delle Alte Valli ha quindi assunto la rappresentanza del “Biodistretto delle Alte Valli” attraverso lo sviluppo di un progetto coerente con le linee guida Aiab e orientato all'adesione alla rete dei Biodistretti Aiab nella scelta del modello bio per lo sviluppo del territorio e la gestione sostenibile. Il Biodistretto ha lo scopo, quindi, di contribuire all'attività di promozione dello sviluppo sostenibile dei territori montani di competenza attraverso azioni a carattere istituzionale e pubblico aventi carattere di innovazione e promozione economico sociale. Il Biodistretto può inoltre promuovere e coordinare attività di ricerca scientifica e di trasferimento delle conoscenze in campo scientifico e nella ricerca applicata.

“Gli obiettivi strategici del Biodistretto sono coerenti con l'attività di pianificazione e programmazione territoriale della Provincia di Parma – specifica il delegato Friggeri –. Ci sono la promozione della coesione sociale, attraverso il rafforzamento dell'identità della comunità nella dimensione provinciale, la promozione



Uno scorcio delle Alte Valli.

dello sviluppo e della competitività del sistema produttivo locale, il migliorare la qualità ambientale del territorio, mirando alla sua tutela sia sotto il profilo dell'aspetto fisico che culturale. Tutti obiettivi che la Provincia ha propri nella sua pianificazione”.

Questo accordo è un'ulteriore conferma della volontà della Provincia di potenziare la cultura della sostenibilità, valorizzare le risorse ambientali, sostenere l'innovazione tecnologica integrata ad una visione armonica fra il sistema urbano e il contesto storico paesaggistico, anche in coerenza con i principi della Legge regionale di disciplina e uso del territorio.



# PORTE APERTE



## 11-12 MARZO 2023

### DALLE ORE 9.30 ALLE 18 VI ASPETTIAMO NUMEROSI








## MARCHESI FIDENZIO

s.n.c. di Marchesi Augusto & Luigi

MACCHINE PER : AGRICOLTURA - EDILIZIA - INDUSTRIA

Strada Provinciale per Busseto, 22 - 43010 BIANCONESE (PR)

Tel. 0521.619389 [marchesi@marchesifidenzio.it](mailto:marchesi@marchesifidenzio.it) - [www.marchesifidenzio.it](http://www.marchesifidenzio.it)








## MERCATO DI PARMA

## LISTINI CUN

## MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI INSEDIATE PRESSO LA C.C.I.A.A. DI PARMA - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

## RILEVAZIONI DEL 24 FEBBRAIO 2023

## FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2022 .....	21,000 - 23,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2022 ..	24,000 - 25,000
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2022 ..	20,000 - 21,000
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2022	22,000 - 24,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2022	25,000 - 27,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2022 pressata .....	7,000 - 8,000

## GRANAGLIE, FARINE

## E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico .....	415,00 - 425,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg .....	393,00 - 398,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	378,00 - 383,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico .....	375,00 - 385,00
- speciale di forza (peso per hl 80) .....	350,00 - 355,00
- speciale (peso per hl 79).....	302,00 - 307,00
- fino (peso per hl 78/79).....	301,00 - 306,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76) .....	291,00 - 297,00
- mercantile (peso hl 73/74 .....	281,00 - 286,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	290,00 - 294,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg. ....	-
- peso per hl da 60 a 62 Kg. ....	251,00 - 256,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg. ....	256,00 - 264,00
- peso per hl 67 Kg ed oltre.....	-
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00 .....	691,00 - 711,00
- tipo 0 .....	676,00 - 686,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00 .....	838,00 - 848,00
- tipo 0 .....	823,00 - 833,00
Crusca di frumento tenero in sacchi .....	278,00 - 279,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	238,00 - 239,00

## PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	2,200
--	-------

## FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

## QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre .....	13,650 - 14,300
- Produzione minimo 30 mesi e oltre .....	12,800 - 13,600
- Produzione minimo 24 mesi e oltre. ....	12,050 - 12,750
- Produzione minimo 18 mesi e oltre. ....	11,350 - 12,000
- Produzione minimo 15 mesi e oltre. ....	10,600 - 11,100
- Produzione minimo 12 mesi e oltre. ....	10,350 - 10,600

## RILEVAZIONI DEL 24 FEBBRAIO 2023

## CARNI FRESCHE SUINE

## E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11) .....	4,94
- da kg 12 e oltre .....	5,26
<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
<i>per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	5,68
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	6,19
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre.....	5,95
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	4,59
- trito 85/15 .....	4,59
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,65
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg .....	4,64
- gola intera con cotenna e magro.....	2,98
- lardo fresco 3 cm .....	3,60
- lardo fresco 4 cm .....	4,40
- lardello con cotenna da lavorazione .....	1,85
- grasso da fusione .....	3,85
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	11,20
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	14,90

## SUINI (€ per 1 kg)

## suinetti:

- lattinzoli di 7 kg cad. ....	68,93
- lattinzoli di 15 kg.....	5,900
- lattinzoli di 25 kg.....	4,385
- lattinzoli di 30 kg.....	4,069
- lattinzoli di 40 kg.....	3,413
- magroni di 50 kg.....	2,929
- magroni di 65 kg.....	2,495
- magroni di 80 kg.....	2,320
- magroni di 100 kg.....	2,103

## suini da macello:

- da 90 a 115 kg.....	1,804
- da 115 a 130 kg.....	1,819
- da 130 a 144 kg.....	1,834
- da 144 a 152 kg.....	1,864
- da 152 a 160 kg.....	1,894
- da 160 a 176 kg.....	1,954
- da 176 a 180 kg.....	1,884
- oltre 180 kg .....	1,854

## Scrofe da macello:

- franco arrivo - prezzo massimo.....	0,988
---------------------------------------	-------

## PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

## Carburanti per uso agricolo

- petrolio autotrazione.....	2,134
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000) .....	1,146
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000) .....	1,125
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000) .....	1,104
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000) .....	1,092

## RILEVAZIONI DEL 24 FEBBRAIO 2023

## BOVINI (€ per 1 kg)

<i>vacche da macello a peso morto</i>	
- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg .....	3,600 - 3,700
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg.	3,450 - 3,550
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg ....	3,600 - 3,700
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg .....	3,100 - 3,200
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg.....	3,300 - 3,400
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg .....	2,950 - 3,050
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg.....	3,050 - 3,150
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg .....	2,600 - 2,700
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg .....	2,700 - 2,800
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg.....	2,800 - 2,900
<i>vitelloni da macello a peso vivo</i>	
- incroci naz. con tori da carne	
(limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3).....	2,770 - 2,900
- incroci francesi (R2-R3-U3-E2).....	3,350 - 3,480
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3) .....	2,150 - 2,280
- Tori pezzati neri da monta (P2 -P3-O2-O3).....	1,760 - 1,990
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600.....	3,770 - 3,870
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650.....	3,730 - 3,810
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650 .....	3,730 - 3,780
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700 .....	3,560 - 3,600
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750 .....	3,540 - 3,570
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750.....	3,530 - 3,560

## scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3).....	1,880 - 2,040
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais	
e piemontese) (O2-O3-R2-R3).....	2,800 - 2,980
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470.....	3,660 - 3,710
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530.....	3,640 - 3,690
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530.....	3,560 - 3,660
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550 .....	3,460 - 3,540
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600 .....	3,430 - 3,510
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600.....	3,400 - 3,500

## da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo) .....	520 - 720
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo) .....	1.150 - 1.300
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo) .....	1.500 - 1.650
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo) .....	1.950 - 2.050
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) ..	1.800 - 1.900
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.270 - 1.370

## da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo) .....	520 - 720
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo) .....	1.250 - 1.400
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo) .....	1.600 - 1.750
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo) .....	2.050 - 2.150
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) ..	1.950 - 2.050
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	1.270 - 1.370

## vitelli svezzati

- pie blue belga maschi da kg 180-220 kg .....	3,800 - 4,000
- pie blue belga femmine da kg 160-200 kg .....	3,700 - 3,900

## NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011

e-mail: [parma@confagricoltura.it](mailto:parma@confagricoltura.it)  
[www.confagricoltura.org/parma](http://www.confagricoltura.org/parma)

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

## SEDI DISTACCATE:

## ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA

Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: [a.chiappari@confagricolturaparma.it](mailto:a.chiappari@confagricolturaparma.it)

## ZONA DI BUSSETO - SORAGNA

Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: [g.bandini@confagricolturaparma.it](mailto:g.bandini@confagricolturaparma.it)

## ZONA DI FIDENZA

Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: [s.lombardi@confagricolturaparma.it](mailto:s.lombardi@confagricolturaparma.it)

## ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO

Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: [p.vighini@confagricolturaparma.it](mailto:p.vighini@confagricolturaparma.it)

## ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE

Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: [p.oppici@confagricolturaparma.it](mailto:p.oppici@confagricolturaparma.it)

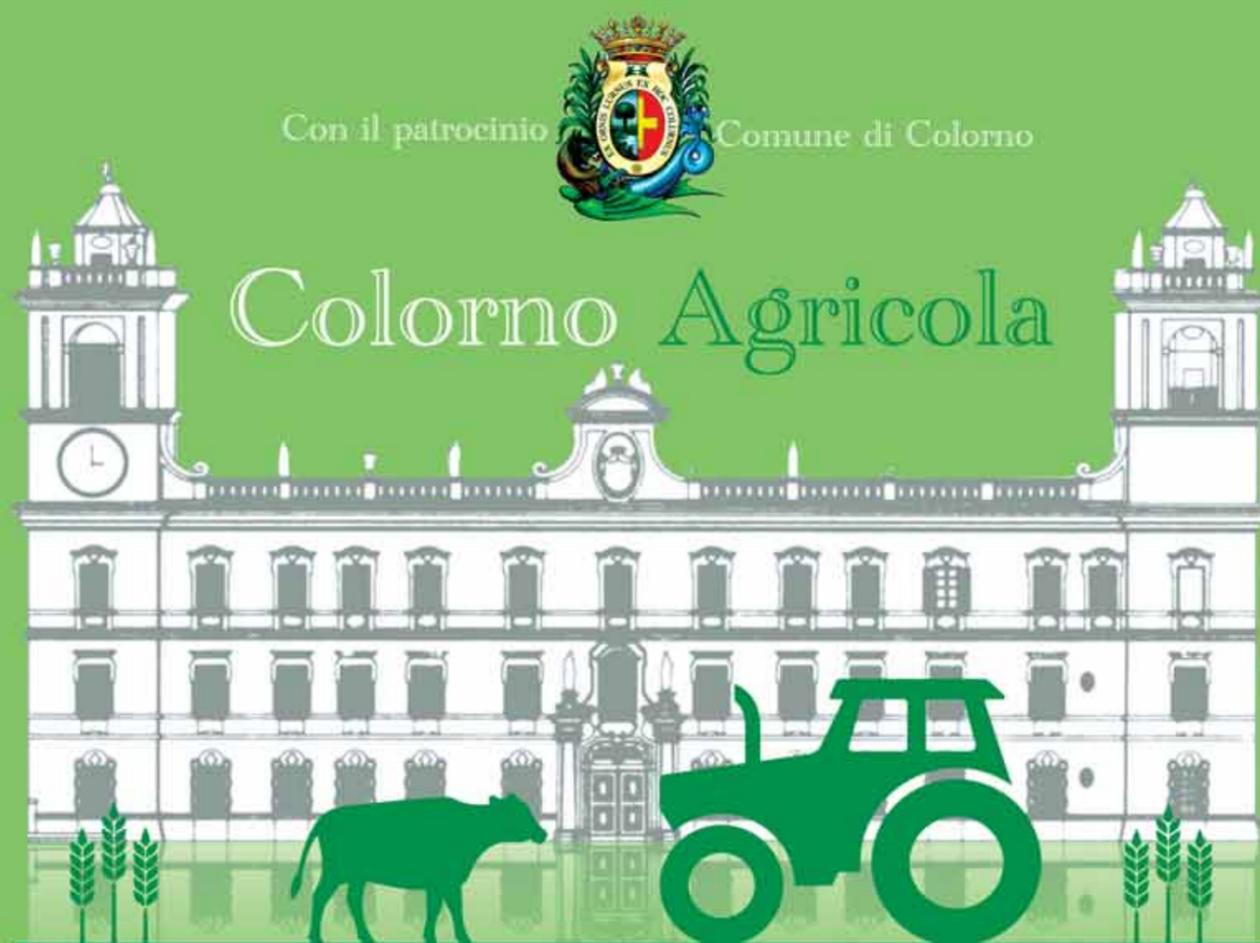
## ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO

Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: [n.pisi@confagricolturaparma.it](mailto:n.pisi@confagricolturaparma.it)

**GAZZETTINO**  
**AGRICOLO**  
Confagricoltura Parma

[www.confagricoltura.org/parma](http://www.confagricoltura.org/parma) • E-mail: [parma@confagricoltura.it](mailto:parma@confagricoltura.it)

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma  
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Calestani  
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma  
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma  
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma  
Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87  
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890  
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.



 giovani di confagricoltura  anga

19.03.2023

Colorno, Piazza Garibaldi

- 8:30-9:30 Sistemazione dei Mezzi Agricoli e del Mercato  
Contadino
- 9:30 Inaugurazione dell'evento e cottura del Parmigiano  
Reggiano
- 11:00-12:00 Laboratori per i più piccoli
- 15:30-16:30 (necessaria prenotazione)
- Per pranzo Street food Colornese
- 17:00 Saluti finali e ringraziamenti
- 17:30 Benedizione e Sfilata dei Mezzi Agricoli

Per informazioni e prenotazioni: [colornoagricola@gmail.com](mailto:colornoagricola@gmail.com) o 328-0022785

